

<http://www.omnimoto.it/magazine/11512/etropolis-reload-scooter-elettrico-il-carico-si-fa-ecologico-test>

Etropolis Reload: il carico si fa ecologico - TEST

Ecco lo scooter elettrico da lavoro che non inquina, entra in centro e fa risparmiare. Prezzi a partire da 4.888 euro



Ci sono scooter fatti per andare veloci e altri per viaggiare, ma la maggior parte sono destinati all'uso cittadino. Sempre più spesso, però, negli ultimi anni i nuovi modelli puntano molto su efficienza e consumi di carburante. Aggiungendo a queste necessità anche quelle ecologiche è facile comprendere come a crescere sia il settore dei veicoli elettrici a emissioni zero.

Tra questi ultimi troviamo Reload, lo scooter da lavoro prodotto da Etropolis che ha come obiettivo attrarre coloro che cercano un mezzo da carico di piccole dimensioni da sfruttare in città. Speedy-pizza, postini, pony-express o attività di primo soccorso sono solo alcune delle occupazioni che ben si adattano a questo scooter elettrico. Lo abbiamo provato e siamo rimasti piacevolmente colpiti da alcune delle sue doti.

COSTRUZIONE E MATERIALI: CI SIAMO!

Innanzitutto ci sembra corretto fare una premessa riguardante la qualità costruttiva di Reload: la sensazione quando si sale in sella è di avere un mezzo solido e stabile che si differenzia da altri mezzi elettrici che abbiamo provato. Poi, forse per la mancanza di una linea ricercata, forse per la sua funzionalità, ma alla guida si ha la sensazione di poter fare tutto, compreso "piegare". E non è uno scherzo: l'abbiamo provato in un percorso aperto, poi in un parcheggio con buche e l'agilità che ha dimostrato è degna di scooter di produzione in grande scala. Anche la frenata dei dischi anteriore e posteriore rende affrontabile ogni imprevisto e sicuro ogni percorso, che sia di lavoro o di piacere. Motivo per cui ci siamo concentrati sulle sue potenzialità in ambito lavorativo: ecco come ci è sembrato.

CAPACITA' DI CARICO, CHE GODURIA

Il baricentro basso e i pneumatici 130/60 13" all'anteriore (così come al posteriore) contengono bene gli 85 Kg di peso, mentre la capacità di carico massima è di 175 Kg. La distribuzione dei pesi sul Reload è divisa in una grande zona di stivaggio al posteriore pari a 100 litri, altri 40 litri all'anteriore (per intenderci davanti al faro) e una pedana larga che fa guadagnare altri 20 litri, comodi per tenere anche qualche oggetto che non entra nella zona di carico. La trazione è garantita dal motore Brushless a magneti permanenti da 4.000 Watt da 13" alimentato da una batteria da 40 Ah (di serie). Altri due modelli di batteria con diversa potenza sono disponibili a listino e la scelta dipende dalla tipologia di utilizzo, quindi meglio scegliere bene quella più adatta al momento dell'acquisto.

DIVERSE BATTERIE PER DIVERSE ESIGENZE

La questione delle batterie è molto importante perchè in base alla scelta del modello aumenta o diminuisce l'autonomia del mezzo. Gli allestimenti sono tre: quella di serie è da 40 Ah mentre le opzionali sono da 60 Ah e 80 Ah, quest'ultima capace di raddoppiare l'autonomia. Se con la batteria "base" da 40 Ah si percorrono 55 km in modalità normale, il valore cresce a 85 km per il modello da 60 Ah fino ad un massimo di 110 km con quella da 80 Ah. Questi valori possono crescere o diminuire in base alle modalità di utilizzo del mezzo, gestibili comodamente alla guida.

CARATTERE "ECONOMICO, NORMALE O SPORT"

L'Etropolis Reload permette di scegliere tre modalità di guida: economica, normale e sport. La differenza principale dei diversi programmi è la limitazione sulla velocità di punta che viene fermata rispettivamente a 30 Km/h, 50 Km/h e 75 Km/h (65 per la versione 40 Ah). Come è ovvio immaginare più si va veloce più si consuma, quindi l'autonomia dipende dal modo con cui si utilizza il Reload. Preso atto di cosa comporta selezionare un programma o l'altro, che fondamentalmente vuol dire "andare veloci" o "andare piano", l'autonomia varia se si ha la batteria da 40 Ah (Eco 70 km - Nor 55 km - Sport 40 km), da 60 Ah (Eco 120 km - Nor 85 km - Sport 55 km) o da 80 Ah (Eco 140 km - Nor 110 km - Sport 90 km) e si torna al punto di prima, ovvero l'importanza di capire che batteria scegliere poichè la differenza è nell'ordine dei 1.000 euro (non proprio pochi).

IL NOSTRO TEST

Se a primo impatto le forme e la sua linea lo etichettano come mezzo da lavoro, l'Etropolis Reload si rivela poi più "affascinante". Intendiamoci: non lo si sceglie per il suo look, ma di certo ha il suo perchè. Appena saliti ci si accorge di come l'ampia sella contenga bene il corpo, le gambe abbiano spazio e stiano comode (anche per un tester alto 185 cm come nel nostro caso) e il manubrio così scarno si rivela utile quando lo

spazio è poco e si necessita di fare manovre in spazi ridotti. Il tachimetro è ben visibile anche sotto al sole e lo speciale alloggiamento per lo smartphone sul manubrio permette di vedere la cartina e un eventuale itinerario da seguire. Una presa Usb dove collegare il telefono garantisce corrente continua sia per caricare il cellulare che per un eventuale navigatore da montare sul manubrio.

La ruota posteriore nera con viteria argento ricorda i cerchi scomponibili delle auto e dà un tocco sportivo assieme al gruppo ottico posteriore a Led (faro, stop e frecce). Reload dispone di un cavalletto centrale e uno laterale adatto alle soste frequenti e un minuscolo vano sottosella che permette di posizionare i documenti sopra le batterie. Come detto in apertura, ci siamo sentiti sicuri a piegare e anche frenare grazie ai generosi (ed efficienti) freni a disco anteriori e posteriori che con i comandi a leva di ottima fattura risultano sempre pronti. Peccato non averlo provato con dei carichi importanti per capire come reagivano le masse ai cambi di direzione. Il giudizio quindi è molto positivo, anche se non abbiamo avuto modo di testare i tempi di ricarica dichiarati delle batterie (al 100%) con caricabatteria standard (4 ore per batteria 40 Ah e 7 ore per batteria da 60 Ah) e con caricabatterie veloci opzionali (i valori scendono a 2 ore per batteria da 40 Ah e a 3 per batterie da 60 Ah sempre con presa di ricarica esterna da 110V/220V).

Autore: Redazione